

**Regolamento per l'affidamento in gestione  
degli impianti sportivi comunali**  
(Approvato con Delibera di Consiglio n. 50 del 07.07.2006)

Art. 1  
Affidamento in gestione

Per il perseguimento delle finalità del presente Regolamento l'Amministrazione Comunale promuove il coordinamento delle diverse realtà sportive operanti nella città e si avvale della collaborazione del CONI e dell'associazionismo sportivo anche attraverso l'affidamento in gestione di impianti sportivi comunali.

Art. 2  
Classificazione degli impianti sportivi comunali

1. Gli impianti sportivi comunali sono suddivisi in due categorie:
  - CATEGORIA A , comprendente i complessi sportivi polifunzionali;
  - CATEGORIA B, comprendente gli impianti monofunzionali.
2. Ciascun impianto viene attribuito ad una delle due categorie sulla base delle specifiche caratteristiche tipologiche di cui al precedente comma.
3. L'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali appartenenti alla categoria A, potrà avvenire a favore di:
  - Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
  - Associazioni/Società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
  - Associazioni temporanee di imprese fra Associazioni/Società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
  - Società cooperative ed altri enti e società di carattere privato, con o senza la personalità giuridica che abbiano come scopo sociale la conduzione di impianti sportivi.
  - Associazioni temporanee di impresa tra i soggetti di cui al precedente comma.
4. Gli impianti sportivi comunali appartenenti alla categoria B possono essere affidati in gestione, oltre che ai soggetti sopra indicati, anche ad associazioni di base - eventualmente anche riunite tra loro - il cui statuto faccia espresso riferimento alla promozione e divulgazione della pratica sportiva ed alla gestione degli impianti sportivi.

### Art. 3 Corrispettivo

1. L'Amministrazione Comunale stabilirà, per ciascun impianto che l'Amministrazione intende dare in gestione, un canone per l'utilizzazione; il corrispettivo così calcolato viene articolato su base mensile.
2. In tutti i casi l'affidatario si impegna a gestire l'impianto nel rispetto delle modalità previste nel disciplinare di affidamento in gestione.

### Art. 4 Individuazione dell'affidatario

1. Alla scelta dell'affidatario per gli impianti di Categoria A, si procederà mediante le procedure previste dalla normativa vigente.
2. Per gli impianti di Categoria B, la Giunta Comunale definisce i criteri con cui assegnare gli affidamenti in gestione, con particolare riguardo a:
  - Società o associazioni radicate nel territorio;
  - Società o associazioni che svolgono attività agonistica;
  - Società o associazioni che svolgono attività giovanile, per anziani, per disabili e soggetti con difficoltà psichica e/o sociale.

#### Impianti di Categoria A

L'Amministrazione Comunale, a seguito di idonea pubblicizzazione degli impianti da affidare in gestione a terzi, procederà all'assegnazione attraverso le procedure previste dalla vigente normativa; nel caso in cui pervenga una sola proposta di gestione e la stessa risulti rispondente ai criteri individuati dalla Giunta Comunale si procederà, tramite trattativa diretta, alla stipula della convenzione.

#### Impianti di Categoria B

L'Amministrazione Comunale verificherà che lo statuto o l'atto costitutivo dell'affidatario contengano le seguenti previsioni:

- assenza di finalità di lucro,
  - democraticità della struttura,
  - elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti,
  - obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico-finanziario.
3. La Commissione preposta alla valutazione accerterà la regolarità formale delle domande e delle referenze richieste, valuterà, sotto l'aspetto tecnico-sportivo e legale-amministrativo, la qualità dei progetti proposti e redigerà la graduatoria di

merito attribuendo a ciascuna offerta un punteggio, per una valutazione complessiva massima di 100 punti, da attribuirsi tenuto conto dei seguenti parametri:

- a) progetto di gestione delle attività sportive che si intendono realizzare nell'impianto (attività da praticarsi in relazione alle diverse fasce scolari, agonistiche, promozionali; realizzazione di iniziative sportive a favore di scuole, disabili, immigrati, anziani, soggetti a rischio);
  - b) programma di gestione operativa, orari, frequenze, organizzazione del personale, programma di manutenzione, amministrazione, conduzione generale;
  - c) anzianità di attività del sodalizio - esperienza di gestione di impianti sportivi analoghi e di organizzazione delle discipline sportive da praticarsi nell'impianto;
  - d) pianta organica e figure professionali del personale tecnico-sportivo ed amministrativo che si intende impegnare;
  - e) iniziative sportive realizzate.
4. Ai fini del conseguimento dell'idoneità dovrà essere raggiunto un punteggio non inferiore ai 75/100; a parità di punteggio, prederà chi avrà ottenuto la migliore valutazione dei requisiti di cui alla precedente lettera A.
5. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

#### Art. 5

##### Presentazione delle domande e requisiti degli organismi

1. Entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico gli Organismi interessati dovranno far pervenire al Comune domanda redatta e firmata dal rappresentante legale secondo le modalità di legge e contenuta in busta chiusa sigillata sulla quale, oltre alla denominazione dell'organismo, dovrà essere indicato espressamente l'impianto del quale si chiede l'affidamento in gestione; Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio.
2. Gli organismi concorrenti dovranno allegare alla domanda:
  - copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto in cui sia fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva ed alla gestione degli impianti sportivi;
  - documentazione attestante il riconoscimento del CONI per le Federazioni sportive e gli enti di promozione sportiva;
  - documentazione attestante l'affiliazione a Federazioni sportive riconosciute dal CONI per le Associazioni/Società sportive;

- certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 30 punto 3 direttiva CEE 92/50 e documentazione comprovante l'iscrizione nell'apposito albo regionale, per le cooperative sociali;
  - fotocopia della scheda di attribuzione della partita IVA e/o del codice fiscale;
  - copia dell'atto di nomina e dichiarazione contenente i dati anagrafici del legale rappresentante (in caso di Società riconosciute, tali dati dovranno risultare dal certificato di iscrizione nel registro Società del Tribunale e da quello d'iscrizione alla Camera di Commercio) con la dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D-P-R 445/2000 e come già previsto dagli artt. 4 e 20 della Legge 15 del 4-1-68, di avere la piena capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione anche ai sensi dell'art. 32 quater del Codice Penale come sostituito dalla Legge 461 del 15-1-1993;
  - dichiarazione di presa visione del disciplinare di affidamento in gestione;
  - la documentazione comprovante il possesso dei presupposti di valutazione in ordine ai criteri di cui al precedente articolo 4 e la documentazione prevista nei successivi articoli.
3. Il rappresentante legale dell'Organismo dovrà formalmente dichiarare che il sodalizio rappresentato si trova nel pieno esercizio dei suoi diritti: tale situazione dovrà sussistere anche al momento dell'eventuale assegnazione.

#### Art. 6

#### Progetti per la gestione dell'impianto

1. I concorrenti che partecipano all'Avviso pubblico dovranno presentare in allegato alla domanda:
- il progetto di gestione delle attività sportive che si intendono realizzare nell'impianto (attività da praticarsi in relazione alle diverse fasce scolari, agonistiche, promozionali; realizzazione di iniziative sportive a favore di scuole, disabili, immigrati, anziani, soggetti a rischio);
  - programma di gestione operativa, orari, frequenze, organizzazione del personale, programma di manutenzione, amministrazione, conduzione generale;
  - documentazione attestante l'anzianità di attività del sodalizio, l'eventuale esperienza di gestione di impianti sportivi analoghi e di organizzazione delle discipline sportive da praticarsi nell'impianto;
  - ogni altra documentazione in grado di comprovare il possesso di una capacità tecnica e di gestione in grado di assicurare la pratica di tutte le discipline sportive indicate nel progetto di gestione dell'impianto di cui si

chiede l'affidamento;

- pianta organica e figure professionali del personale tecnico-sportivo ed amministrativo che si intende impegnare ( per gli istruttori si dovrà allegare il diploma di laurea in Scienze Motorie o il diploma ISEF o di maestro dello sport o di tecnico delle Federazioni o degli Enti di promozione sportiva);
- iniziative sportive realizzate.

## Art. 7

### Obblighi dell'affidatario

1. I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'affidatario a seguito di Avviso Pubblico sono regolati dal disciplinare di affidamento in gestione che sarà predisposto dagli uffici competenti.
2. In particolare l'affidatario ha l'obbligo:
  - di gestire l'impianto per il soddisfacimento del pubblico interesse, in conformità alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed ai principi enunciati nel presente Regolamento;
  - di gestire l'impianto rispettando le modalità e gli obiettivi indicati nel progetto di cui al precedente articolo 6;
  - di corrispondere anticipatamente il corrispettivo entro il quinto giorno di ogni mese; in caso di morosità per oltre due mesi l'affidatario è invitato ad effettuare il pagamento (oltre agli interessi al tasso legale nel frattempo maturati) entro 30 giorni; qualora la morosità non fosse sanata entro tale termine l'Amministrazione Comunale, revocato l'affidamento, procederà al recupero della disponibilità del bene con provvedimento di autotutela;
  - di compilare semestralmente una scheda di rilevamento statistico riguardante l'andamento delle attività, la frequenza degli utenti, le iniziative svolte e i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione da effettuare;
  - di presentare entro il 30 marzo di ogni anno il rendiconto dettagliato della gestione dell'impianto e delle attività svolte nell'anno precedente;
  - di vigilare sull'osservanza da parte di tutti gli utenti dell'impianto delle norme previste dal presente Regolamento, dotandosi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per le attività consentite dall'affidamento in gestione;
  - di consentire in ogni momento e senza preavviso visite ed ispezioni all'impianto da parte di tecnici e funzionari dell'Amministrazione Comunale a ciò incaricati e fornire ad essi le informazioni eventualmente richieste con particolare riferimento all'andamento gestionale, al funzionamento ed alla

conduzione tecnica dell'impianto che potranno riguardare anche lo stato di conservazione dei beni affidati in gestione, in relazione al quale potrà essere disposta l'esecuzione di interventi manutentori ritenuti necessari;

- di impedire che sull'immobile si costituiscano servitù o situazioni di fatto comunque lesive della piena e libera proprietà del Comune;
- di rispondere di tutti i danni causati a ciascuna parte del complesso sportivo e relative pertinenze, per tutto il periodo di durata della gestione, anche se gli eventi dannosi fossero imputabili al personale addetto alla gestione tecnica dell'impianto, agli utenti ammessi al godimento del bene e a tutti coloro che, per qualsiasi motivo, hanno accesso ad esso;
- di contrarre con oneri a proprio carico polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti all'affidatario per danni a persone in conseguenza di tutte le attività gestite, con massimale minimo di € 500.000,00 unico per catastrofe e perdanni a persone e a cose;
- di rispettare ed applicare, nei confronti del personale utilizzato, il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalla legge; per il personale eventualmente impegnato a titolo di volontariato il gestore si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali congrui per danni che possano derivare al personale stesso e per i danni che detto personale possa causare agli utenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo;
- della conduzione tecnica e funzionale dell'impianto da parte di un responsabile di impianto; dovranno inoltre essere comunicati al Comune i nominativi degli istruttori (allegando i diplomi previsti dal precedente articolo 6), dei tecnici, degli addetti all'impianto e del sopraindicato responsabile, i quali dovranno partecipare agli eventuali corsi di aggiornamento curati dall'Amministrazione Comunale;
- della manutenzione ordinaria dell'immobile e sue pertinenze e tratti di allacciamento; per interventi di manutenzione ordinaria si intendono:
  - quelli che riguardano le opere interne di:
    - riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici;
    - riparazione, rinnovamento, sostituzione ed integrazione per mantenere in efficienza gli impianti tecnologici (idrico-sanitario, elettrico, termico);
    - riparazione, rinnovo, sostituzione ed introduzione di intonaci, rivestimenti, parti mobili-rimovibili, pavimenti ed infissi
  - quelli che riguardano le opere esterne di pulitura, riparazione sostituzione e rifacimento di infissi esterni, delle recinzioni, del manto campo da gioco e delle pavimentazioni esterne;
- della conduzione degli impianti tecnologici dell'intero immobile e sue

pertinenze (ivi compresi i tratti di allacciamento) attraverso proprio personale specializzato o l'affidamento a ditta specializzata nel rispetto della normativa vigente; l'affidatario dovrà inoltre garantire la sostituzione di parti di ricambio degli impianti, stipulando apposita polizza fideiussoria di importo non inferiore a € 150.000,00 a garanzia della eventuale mancata esecuzione di tutti gli interventi previsti a suo carico;

- dell'intestazione a proprio nome dei contratti per la fornitura di energia elettrica, acqua e prodotti per il riscaldamento;
  - del pagamento di tutte le imposte, tasse ed assicurazioni relativi all'impianto gestito;
  - di mettere l'impianto a disposizione gratuita e prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per la realizzazione di manifestazioni organizzate all'Amministrazione Comunale fino ad un massimo di 10 giornate per anno, la cui data dovrà essere concordata e confermata almeno 30 giorni prima dell'effettivo svolgimento.
3. L'affidatario dovrà inoltre esporre apposite tabelle indicanti la proprietà "COMUNE DI POTENZA – IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE" (all'esterno) e le tariffe convenzionate praticate (all'interno in modo visibile);
4. In occasione di manifestazioni a carattere non sportivo, che dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale, l'affidatario dovrà osservare e far osservare il limite massimo delle persone ammissibili come stabilito dalla Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli.
5. L'affidatario ha inoltre l'obbligo:
- di applicare tariffe non eccedenti quelle determinate dall'Amministrazione Comunale e le riduzioni di tariffa stabilite dalla stessa in favore di anziani, disabili e soggetti in particolare stato di disagio;
  - di sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale il prospetto di ripartizione delle fasce di utilizzo dell'impianto da parte di terzi, precisando i criteri e le modalità, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui ai vigenti regolamenti per l'uso degli impianti sportivi comunali.
6. In ciascun disciplinare di affidamento in gestione, ove occorra ed in relazione alla specificità di ciascun impianto, saranno meglio precisati i servizi che l'affidatario dovrà assicurare con particolare riferimento alla pulizia dei locali e delle pertinenze esterne, alla manutenzione dell'edificio e degli impianti, al servizio di pronto intervento, alla gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento, termoventilazione e produzione dell'acqua calda, alla gestione e manutenzione delle aree verdi, al servizio cassa.

Art. 8  
Durata dell'affidamento in gestione

1. L'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali, disposto dal dirigente competente, di norma potrà avere durata fino a quindici anni.
2. E' tassativamente esclusa la proroga tacita della convenzione.

Art. 9  
Cauzione

1. L'affidatario, al momento della firma del contratto, pena la decadenza dell'assegnazione, ha l'obbligo di versare una somma pari a tre mensilità del canone stabilito a titolo di deposito cauzionale fruttifero.

Art. 10  
Revisione del canone

Il canone è soggetto a revisione annuale sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Art. 11  
Oneri di manutenzione

1. L'ordinaria manutenzione del bene oggetto dell'affidamento in gestione è a carico dell'affidatario mentre resta a carico del Comune quella straordinaria.

Art. 12  
Divieto di affidamento a terzi

1. All'affidatario è fatto assoluto divieto di far gestire a terzi l'impianto oggetto dell'affidamento o di modificarne la destinazione d'uso, pena la revoca dell'affidamento.
2. Deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale l'utilizzo temporaneo per finalità diverse da quelle previste nel programma di gestione.

Art. 13  
Rinuncia all'affidamento in gestione

1. L'affidatario può rinunciare alla gestione dell'impianto per gravi e comprovati motivi, facendone richiesta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; tale revoca ha effetto non prima di 90 giorni dal ricevimento da parte dell'Amministrazione e, in ogni caso, dovrà essere assicurato il completamento dell'attività programmata per l'anno sportivo.
2. L'impianto dovrà essere riconsegnato in perfetto stato di agibilità; per il risarcimento di eventuali danni verificati dall'Ufficio Tecnico alla presenza dell'affidatario, l'Amministrazione potrà valersi della cauzione di cui all'art. 9.

Art. 14  
Revoca dell'affidamento

1. Qualora l'Amministrazione Comunale abbia necessità per motivi di pubblico interesse di rientrare in possesso del bene oggetto dell'affidamento potrà procedere alla revoca dello stesso.
2. In tal caso dovranno essere comunicati all'affidatario i motivi di pubblico interesse; la riconsegna dell'impianto dovrà avvenire entro un termine non inferiore a tre mesi.
3. Costituisce causa di revoca il mancato adempimento di uno o più obblighi o l'inosservanza di una o più clausole del presente Regolamento e/o del disciplinare di affidamento in gestione.

Art. 15  
Corrispettivo di gestione

L'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'uso pubblico dell'impianto, delle tariffe sociali o gratuite per numerose categorie di utenti e della riserva di disponibilità a favore dell'Assessorato allo Sport, può prevedere una percentuale di rimborso degli oneri di gestione.

Art. 16  
Servizi di supporto

1. L'affidatario potrà attivare all'interno dell'impianto e previa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale, servizi di supporto all'esercizio dello sport quali sede sociale, bar, punti di ristoro, tavola calda, rivendita articoli sportivi strettamente correlati con le attività praticate nell'impianto oggetto dell'affidamento. In tal caso l'affidatario è tenuto a

munirsi in proprio delle autorizzazioni amministrative e sanitarie previste dalla vigente normativa e relative a tali attività, che dovranno essere intestate al legale rappresentante della società affidataria.

2. Dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di affidamento in gestione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto sportivo oggetto dell'affidamento.
3. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri fiscali relativi ai suddetti esercizi.
4. In deroga al precedente art. 12 è data facoltà all'affidatario di assegnare a terzi la gestione dei servizi menzionati nel presente articolo; il sub-affidatario e l'affidatario rispondono solidalmente del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi ai servizi medesimi.

#### Art. 17 Spazi pubblicitari

All'affidatario competono in esclusiva gli introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari all'interno degli impianti, determinando autonomamente i relativi corrispettivi; l'affidatario dovrà tuttavia presentare al riguardo un progetto da sottoporre all'approvazione dei competenti organi comunali. Il progetto dovrà comprendere tra l'altro l'indicazione dei corrispettivi richiesti.

All'affidatario competono tutte le pratiche, le autorizzazioni e tutti i nulla osta richiesti dalle norme in vigore, i relativi oneri tributari e amministrativi, gli oneri dell'imposta pubblicitaria, i rimessaggi e manutenzione del materiale pubblicitario; qualsiasi contratto pubblicitario e rapporto di sponsorizzazione che interessi la struttura ed i locali affidati in gestione, non dovranno eccedere la durata dello stesso affidamento.